

Rassegna stampa del

18 Giugno 2013



Cambi e tassi



€/€

0,8476

-0,46

4,39

var.%

var.% ann.

Euribor 3m/360

0,21

0,48

-68,28

var.%

var.% ann.

Euribor 12m/360

0,5010

-0,60

-59,14

var.%

var.% ann.

Irs 6M/20Y

2,3439

-0,47

9,95

var.%

var.% ann.

EURIBOR - EUREPO

Tassi del 17.06. Valuta 19.06

Scad.	Tasso 360	Tasso 365	Eurepo
1 w	0,090	0,091	0,030
2 w	0,104	0,105	0,028
3 w	0,113	0,115	0,025
1 m	0,120	0,122	0,025
2 m	0,168	0,170	0,021
3 m	0,210	0,213	0,021
4 m	0,246	0,249	—
5 m	0,280	0,284	—
6 m	0,319	0,323	0,025
7 m	0,349	0,354	—
8 m	0,379	0,384	—
9 m	0,413	0,419	0,033
10 m	0,442	0,448	—
11 m	0,472	0,479	—
1 a	0,501	0,508	0,042

Media % mese Maggio

1 m	0,113	0,115	—
2 m	0,161	0,163	—
3 m	0,202	0,205	—
6 m	0,301	0,305	—

IRS

Tassi del 17.06

Scad.	Den.	Let.
1Y/6M	0,36	0,38
2Y/6M	0,48	0,50
3Y/6M	0,63	0,65
4Y/6M	0,82	0,84
5Y/6M	1,00	1,02
6Y/6M	1,19	1,21
7Y/6M	1,36	1,38
8Y/6M	1,51	1,53
9Y/6M	1,65	1,67
10Y/6M	1,78	1,80
11Y/6M	1,89	1,91
12Y/6M	1,99	2,01
15Y/6M	2,20	2,22
20Y/6M	2,35	2,37
25Y/6M	2,40	2,42
30Y/6M	2,41	2,43
40Y/6M	2,46	2,48
50Y/6M	2,52	2,54

RILEVAZIONI BCE

Valute	Dati al 17.06	Var.% glor	Intz anno
Stati Uniti	Usd 1,3337	0,256	1,08
Giappone	Jpy 126,3600	-0,008	11,22
G. Bretagna	Gbp 0,8475	-0,464	3,85
Svizzera	Chf 1,2308	-0,114	1,95
Australia	Aud 1,3876	0,253	9,16
Brasile	Brl 2,8656	1,251	5,99
Bulgaria	Bgn 1,9558	—	—
Canada	Cad 1,3548	0,177	3,13
Croazia	Hrk 7,4680	-0,051	-1,18
Danimarca	Dkk 7,4586	0,005	-0,03
Filippine	Php 57,2330	0,594	5,78
Hong Kong	Hkd 10,3491	0,226	1,20
India	Inr 77,2280	0,900	6,43
Indonesia	Idr 13185,8000	0,352	3,71
Islanda ★	Isk —	—	—
Israele	Ilc 4,8001	0,182	-2,55
Lettonia	Lvl 0,7017	—	0,57
Lituania	Ltl 3,4528	—	—
Malaysia	Myr 4,1759	0,758	3,50
Messico	Mxn 16,9070	0,391	-1,61

Valute	Dati al 17.06	Var.% glor	Intz anno
N. Zelanda	Nzd 1,6519	0,304	2,95
Norvegia	Nok 7,6345	-0,079	3,89
Polonia	Pln 4,2296	-0,120	3,82
Rep. Ceca	Czk 25,7240	0,023	2,28
Rep. Pop. Cina	Cny 8,1688	0,159	-0,63
Romania	Ron 4,4508	-0,179	0,14
Russia	Rub 42,2375	-0,018	4,73
Singapore	Sgd 1,6721	0,499	3,79
Sud Corea	Krw 1503,0100	0,293	6,88
Sudafrica	Zar 13,1706	-0,261	17,88
Svezia	Sek 8,6122	0,030	0,35
Thailandia	Thb 40,9050	0,551	1,38
Turchia	Try 2,4906	0,940	5,75
Ungheria	Huf 290,6000	-0,278	-0,58

★ Corona islandese: l'ultima rilevazione BCE pari a 290,00 è avvenuta il 3.12.2008; a partire da lunedì 2.11.2009 Banca d'Italia ha ripreso la quotazione della valuta sulla base di rilevazioni di mercato.

Islanda Isk 160,4395 0,168 -5,26

Goldman vede il dollaro in calo

di Walter Riolfi

La prudenza dei mercati valutari contrasta un poco con la ritrovata esuberanza di quelli azionari. In realtà, la prudenza è di facciata, poiché sarebbe esagerato dire che vi sia apprensione per l'incontro del Fomc di domani: dal momento che quasi tutti gli operatori danno per scontata la continuazione dell'attuale Qe. Con questa predisposizione, l'unico movimento apprezzabile è stato sullo yen, tornato a scendere di circa un punto su dollaro (95,1) ed euro (126,6). Tra euro e dollaro, invece, nulla è cambiato da venerdì (1,333), malgrado il tentato rafforzamento pomeridiano della valuta europea, salita fino a un massimo di 1,336. E, in un quadro che pare rasserenarsi, ci sta anche un piccolo indebolimento del franco svizzero, sceso a 1,235 contro l'euro. Il paradosso è che, ammesso che Ben Bernanke riesca davvero a rassicurare i mercati, la valuta europea pare destinata a rafforzarsi sul dollaro, pur in presenza di un'economia in recessione e di un momento non troppo felice per i titoli di Stato dei Paesi periferici. Secondo Goldman Sachs, l'euro dovrebbe continuare a salire: 1,34 fra 3 mesi, 1,37 fra 6 mesi e 1,40 fra un anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASA. Entra in vigore oggi la riforma che interessa circa 30 milioni di italiani. Nei dettagli i principali cambiamenti

Condominio, nuove regole al debutto

Dagli animali ai quorum dell'assemblea, dal conto corrente al sito web

ROMA. Entra in vigore oggi la riforma del condominio, una revisione delle regole che interesserà circa 30 milioni di italiani e alcune migliaia di amministratori condominiali.

Per fare luce sulle nuove regole per gli amministratori, le assemblee, la gestione economica e più in generale per ciò che ciascun condomino può o non può fare, Confedilizia ha deciso di indire oggi la «Giornata Condominio aperto» durante la quale le sue associazioni territoriali saranno a disposizione degli interessati, dalle 10 alle 19, per rispondere gratuitamente ai quesiti dei cittadini. Ecco alcune delle principali novità della riforma:

AMMINISTRATORE: è obbligatorio averlo quando ci sono più di 8 condomini; resta in carica 2 anni (salvo rinnovo); non deve avere precedenti penali per reati contro il patrimonio né risultare protestato; deve avere un diploma di scuola superiore e aver frequentato un corso di formazione specifico (a meno che svolga questa professione da oltre 1 anno). Oltre ai suoi comuni obblighi, ha precisi obblighi di trasparenza sulla gestione finanziaria. Al momento della nomina deve specificare nel dettaglio le componenti del



RIFORMA DEL CONDOMINIO, DEBUTTANO LE NUOVE REGOLE

suo stipendio e non ha diritto ad altri compensi se non deliberati dall'assemblea. In caso di gravi irregolarità anche un solo condomino può richiedere la convocazione dell'assemblea per la revoca il suo mandato.

ANIMALI: è vietato impedire con regolamento condominiale la presenza di animali domestici nelle abitazioni.

ASSEMBLEA: cambiano i quorum per la validità dell'assemblea e delle sue delibere. Per la costituzione in prima convocazione: 50% +1 dei condomini e 2/3 dei millesimi; per la

seconda convocazione (quella effettiva): 1/3 dei condomini e 1/3 dei millesimi; per le delibere: 50% +1 dei partecipanti e 1/3 dei millesimi. Viene limitato l'uso eccessivo della delega: se i condomini sono più di 20, un singolo partecipante all'assemblea non può rappresentare più di 1/5 dei condomini e 1/5 dei millesimi.

CONSIGLIO CONDOMINIALE: se il condominio ha più di 11 unità immobiliari può nominare un consiglio di condominio di 3 membri con funzioni consultive e di controllo sull'operato dell'amministratore.

CONTO CORRENTE: tutte le entrate e le uscite del condominio devono passare su un conto corrente bancario intestato al condominio.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA: per le opere di manutenzione straordinaria il condominio è obbligato a costituire un fondo speciale di importo pari all'ammontare dei lavori.

CONDOMINI MOROSI: per coloro che sono in ritardo col pagamento delle spese condominiali, dopo 6 mesi dal rendiconto in cui risulta la morosità, l'amministratore ha l'obbligo di richiedere il decreto ingiuntivo, salvo dispensa assembleare.

SANZIONI: le violazioni al regolamento condominiale verranno sanzionate con multe da 200 fino a 800 euro in caso di recidiva.

SITO WEB: l'assemblea può decidere di aprire un sito internet condominiale, curato dall'amministratore e che servirà alla pubblicazione online di tutta la documentazione assembleare (verbali, delibere) e dei dati contabili (estratto conto, situazione pagamenti). Ogni condomino potrà accedervi con una password. Per l'attivazione del sito è necessario il 50% +1 dei votanti e dei millesimi.

Verso il ballottaggio

Piccitto. Non parla di accordi ma sottolinea l'importanza di un «percorso comune e condiviso per il bene della città»

Cosentini. Serra i ranghi e invita all'incontro di giovedì a Villa Dipasquale: ci saranno Crocetta e il ministro D'Alia

Cinque Stelle, un caso nazionale

Appoggio indiretto. Potrà contare sul sostegno di Movimento Città, Partecipiamo, Sel e La Destra

MICHELE BARBAGALLO

L'alleanza politica (e non apparentamento tecnico) tra il Movimento 5 Stelle con il Movimento Città e la lista Partecipiamo, diventa necessariamente un caso nazionale. E lo diventa ancor di più dal momento che, anche Sel, come annunciato nei giorni scorsi, ha deciso di appoggiare la candidatura a sindaco del grillino Federico Piccitto. Ecco cosa dice Sel per bocca del suo coordinatore regionale Erasmo Palazzotto: «A Ragusa al ballottaggio di domenica prossima Sel sosterrà il candidato del Movimento 5 Stelle Piccitto. Non pensiamo che il candidato sostenuto da Pd e Megafono e adesso anche dal Pdl rappresenti quella discontinuità e quell'alternativa che viene fortemente richiesta dal nostro popolo».

La domanda che in molti si fanno è se il Movimento 5 Stelle, ora appoggiato anche da partiti come Sel, La Destra, ed ancora da quel che resta di Italia dei Valori «passata» in Partecipiamo e da Movimento Città, non perda quell'aurea di apartiticità che ha sempre vantato. Non corre il rischio di trasformarsi in un partito come gli altri? La risposta è negativa, almeno a guardare l'analisi dello stesso candidato a sindaco Federico Piccitto che parla piuttosto di «percorso comune nel quale far convergere idee, proposte programmatiche e proprie risorse intellettuali con un metodo di lavoro che privilegi le eccellenze, le professionalità e le competenze. Una collaborazione politica complessiva e concreta tra cittadini determinati e combattivi, finalmente protagonisti della costruzione di un inedito laboratorio politico che rappresenterà il valore aggiunto nell'amministrazione della nostra città». Intanto, dall'altra parte, il candidato a sindaco Giovanni Cosentini sta lavorando ad un nuovo confronto con la cittadinanza che vedrà nuovamente la presenza del presidente della

Regione, Rosario Crocetta e del ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione, Gianpiero D'Alia. Saranno giovedì 20 giugno a Ragusa. In particolare, a Villa Di Pasquale, a partire dalle 18, si terrà un appuntamento a cui parteciperanno le liste che appoggiano il progetto di Cosentini per la città di Ragusa, assieme ad elettori e simpatizzanti.

«Una presenza importante – afferma Cosentini – che è destinata ad ampliarsi ulteriormente con altri rappresentanti politici di spes-

sore. In queste ore, intanto, ci stiamo spendendo ulteriormente nei confronti della nostra città per fare conoscere più da vicino i contenuti del nostro programma. Un programma che punta a dare risposte importanti alle diversificate esigenze delle varie fasce della popolazione di Ragusa».

Cosentini ha incassato anche un sostegno da una personalità di rilievo del mondo della politica locale. Si tratta dell'ex sindaco Giorgio Chessari, esponente del Pd. Nel corso del suo intervento nell'appuntamento di sabato scorso, Chessari ha chiarito cosa vuol dire essere classe dirigente precisando che bisogna superare le contrapposizioni personali e governare Ragusa per il bene comune. Ha ricordato la sua lista ovvero Città Nuova, il progetto trasversale che lo portò ad essere il primo sindaco eletto democraticamente a Ragusa. Chessari ha poi lanciato l'appello per votare Cosentini ed ha elogiato il risultato del Pd in un momento difficile.

LA SQUADRA DI COSENTINI



SONIA MIGLIORE



GIUSEPPE CALABRESE



ISABELLA GIUSTO



ANTONIO AGGIUS VELLA



MARIA G. DIQUATTRO



FRANCESCO BARONE

LA SQUADRA DI PICCITTO



CLAUDIO CONTI



GIANFLAVIO BRAFA



MASSIMO IANNUCCI



GIUSEPPE DIMARTINO



STEFANIA CAMPO



STEFANO MARTORANA

VERSO IL BALLOTTAGGIO

Continua il botta e risposta sul candidato sindaco che dichiara di non volere essere sostenuto da alcuna forza politica tra quelle in lizza



Ultimi giorni in attesa del nuovo sindaco a Palazzo di Città

«Se dici che mi voti ti querelo»

Abbate: «Nessun accordo con Carpentieri e Megafono». Giurdanella: «Vicenda assurda»

MICHELE BARBAGALLO

Se dici che mi voti ti querelo. Sembra suonare così la larvata "minaccia" che ha lanciato Ignazio Abbate, candidato a sindaco di Modica, dopo che Mommo Carpentieri e successivamente Il Megafono, Territorio e Insieme per Cambiare, hanno detto che nel turno di ballottaggio sosterranno proprio Abbate, decidendo di votarlo. Ma Abbate ha smentito ogni sostegno dicendo di essere pronto a presentare querela contro chi dice che ci sono eventuali accordi politici.

Non è mancata la replica de Il Megafono di Modica che, pur sapendo della possibile querela, ha riconfermato che al ballottaggio orienterà i suoi elettori proprio verso Abbate. "A noi sembra di aver scritto in lingua italiana - dice Il Megafono - Non abbiamo detto di aver raggiunto accordi con Ignazio Abbate, né di avere posti riservati nella sua giunta, né di aver parlato con lui in qualche modo. Piuttosto abbiamo semplicemente detto di aver fatto un percorso interno decidendo di votare per la sua candidatura, dovendo fare una scelta al ballottaggio perché non ci piace quando i partiti dicono ai propri elettori di andare a mare, in quanto siamo convinti della necessità di partecipazione alla vita politica. Ribadiamo il nostro convincimento sicuri che in democrazia chi esprime la propria opinione non rischia denunce e nemmeno le patrie galere".

Una vicenda quasi paradossale. Quanto basta all'altro candidato a sindaco, Giovanni Giurdanella, per attaccare Abbate. "La straordinaria confusione che è andata emergendo dal susseguirsi di comunicati, smentite e contro smentite, divulgati dalle segreterie politiche dell'ex candidato sindaco Mommo Carpentieri e del candidato sindaco Ignazio Abbate, fanno emergere con chiarezza

due elementi - sottolinea Giurdanella - Il primo elemento è che non è affatto vero quel che Abbate va dicendo, e cioè che la sua è una corsa in solitaria. Le note diffuse prima da Carpentieri e poi dal Megafono circa l'appoggio al candidato dell'Udc, al di là di presumibili contatti e accordi, rivelano un dato di fatto, oggettivo ed incontestabile:

due forze politiche dichiaratesi, sin dall'inizio di questa campagna, in insanabile contrapposizione, oggi, piaccia o non piaccia, smentita o non smentita, corrono insieme. Di fronte a questo festival delle contraddizioni, preme sottolineare che invece da parte nostra c'è sempre stata la massima chiarezza e lealtà nei confronti dei cittadini e degli elettori che domenica prossima dovranno scegliere il loro sindaco. E questo è il secondo elemento che emerge, incontestabilmente, da questa surreale vicenda, la quale, con l'inseguirsi un minuto dopo l'altro di dichiarazioni e smentite da parte di Abbate e Carpentieri, ha assunto una colorazione più comica che seria".

LA SQUADRA DI ABBATE



PIETRO LOREFICE



ENZO GIANNONE



GIORGIO BELLUARDO



ORAZIO DI GIACOMO



RITA FLORIDIA



GIORGIO LINGUANTI

LA SQUADRA DI GIURDANELLA



VIVIANA PITINO



TATO CAVALLINO



GIANCARLO POIDOMANI



MARCELLO DI GIORGIO



MARISA CIUNTA



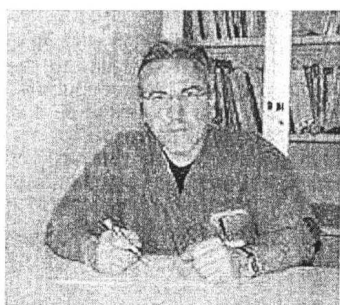
ANTONIO RUTA

ACATE. Sono i due assessori che completano la Giunta

Chiuso il cerchio con Denaro e Sarri



IGNAZIO SARRI



LUIGI DENARO

VALENTINA MACI

ACATE. Luigi Denaro, consigliere uscente, e Ignazio Sarri chiudono il cerchio dei quattro assessori della Giunta Raffo. I due neo-designati affiancheranno Ermelinda Capizzi e Letizia Zaffarana. È stato un silenzioso passaggio di cariche quello tra il sindaco uscente, Giovanni Caruso, e il nuovo primo cittadino di Acate, Franco Raffo. Ieri pomeriggio, con una nota, l'amministrazione comunale ha reso noto che "l'ufficio di segreteria ha proceduto alla proclamazione, ufficializzando il risultato delle urne: 1771 voti, pari al 41,37 per cento. Si sono poi tenuti - si legge nella nota - nella sede comunale, in forma privata, l'insediamento e il passaggio delle consegne da parte del sindaco uscente Giovanni Caruso".

Si chiude così un capitolo della storia di Acate che ha visto protagonista per ben due lustri Caruso. E, intanto, cresce l'attesa per la prima seduta del nuovo civico consesso che dovrebbe insediarsi entro 15 giorni dalla nomina del sindaco con convocazione del presidente comunale uscente, ed i consiglieri dovrebbero conoscerne la data entro dieci giorni dal-

la data del Consiglio. Sicuramente alta tra tutti i neo-consiglieri l'emozione visto che siederanno per la prima volta sugli scranni del civico consesso. Novità assoluta la presenza di solo due schieramenti: Uniamo Acate per la maggioranza e il Movimento Cinque Stelle all'opposizione. Il successo delle donne in questa tornata elettorale ha spinto Raffo a puntare su una donna anche per la vicesindacatura per la quale proporrà Letizia Zaffarana ed anche la presidenza del Consiglio potrebbe andare ad una donna.

"Senza nulla togliere agli uomini che non si sono risparmiati per raggiungere il successo - ha detto il nuovo sindaco di Acate - sono state le donne il valore aggiunto di questa competizione elettorale-

Consumato un silenzioso passaggio di consegne tra il sindaco uscente Caruso e il nuovo Raffo mentre il civico consesso dovrebbe insediarsi nel giro di due settimane

le. Basti pensare che la prima degli eletti è stata Dorothy Cutrera con 356 preferenze". Una Giunta allargata quella di Raffo che punterà sui delegati per la risoluzione di problemi cari alla città, tanti tecnici quante sono le emergenze, tutti senza indennizzo perché questo è il nuovo punto di partenza dell'amministrazione Raffo il quale ha dichiarato, durante il comizio e la festa di ringraziamento in piazza Matteotti, che pubblicherà anche il suo cedolino da preside.

Massima trasparenza, quindi, un trait d'union tra maggioranza e opposizione visto che i grillini vorrebbero mandare in streaming le sedute consiliari. Una nuova filosofia politica basata sul confronto costante con i cittadini.

Insacco e Angelieri sosterranno Alfano

Comiso. Ufficializzato l'apparentamento con il sindaco uscente mentre Sel e Fed appoggeranno Spataro

LUCIA FAVA

COMISO. Diventa più chiaro il quadro delle alleanze in vista del secondo turno elettorale. C'è un apparentamento a sorpresa. La lista "Per il Futuro di Comiso" appoggerà la coalizione di centrodestra. Elena Insacco (candidata sindaco) e il rappresentante della lista, Giovanni Angelieri, hanno ufficializzato l'apparentamento che non comporterà, comunque, alcun mutamento alla mappa della civica assise sin qua delineata. Tutte le liste che non hanno fatto parte delle coalizioni a sostegno di Alfano o Spataro, non hanno superato, infatti, la soglia di

sbarramento del 5 per cento, per cui non avranno alcun consigliere comunale. Al centrosinistra, a prescindere da quale sarà l'esito del secondo turno, dovrebbero andare, comunque, 12 consiglieri. Al centrodestra dovrebbero spettarne, invece, 8. Niente apparentamenti per le altre liste. Spataro riceve comunque l'appoggio di Sel e Fed e, recentemente, de "I Kasmenei", nonostante il candidato sindaco della medesima lista, Giovanni Tummino, non abbia dato alcuna indicazione di voto.

Domani il sindaco uscente, Giuseppe Alfano, presenterà i componenti della sua squadra assessoriale e le relative deleghe. Gli assessori de-

signati per il centrodestra sono: Salvatore Romano, già consigliere del Pdl e i tre esponenti dell'attuale giunta, Maria Rita Schembari, Dante Di Trapani e Roberto Cassibba. Alfano comunicherà, inoltre, l'attribuzione di alcune consulenze tecniche a titolo gratuito. Nei prossimi giorni è attesa la conferenza stampa del candidato del centrosinistra, Filippo Spataro, per la presentazione della sua squadra. Gli assessori designati da Spataro, che non è riuscito a conquistare la vittoria a primo turno per una manciata di voti, sono Gaetano Gaglio (Pd), Sandra Sanfilippo (società civile), Vittorio Ragusa (Territorio) e Giulia Digiacoimo (Udc).

GOVERNO. Tra le nuove norme meno rigidità nel trattamento dei dati personali e negli adempimenti relativi a prestazioni lavorative di breve durata

Tutor per le aziende, privacy più flessibile

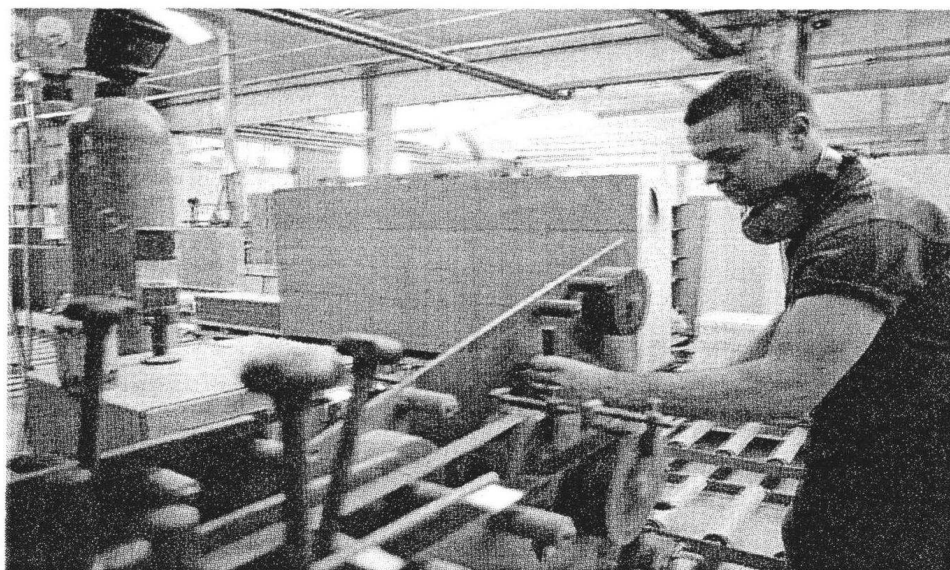
➤ In dirittura d'arrivo il decreto sulla semplificazione burocratica che dovrebbe essere varato domani

Tra le novità in arrivo: niente più visita obbligatoria prima del rientro al lavoro e stop ai certificati di sana e robusta costituzione per i dipendenti della pubblica amministrazione.

ROMA

●●● È la volta delle semplificazioni. Dopo il dl fare e aspettando l'attesissimo decreto sul lavoro, il governo punta a liquidare domani un nuovo provvedimento di semplificazione burocratica a favore di cittadini e imprese, questa volta in forma di disegno di legge.

Prima del consiglio dei ministri del 19, oggi è però previsto un pre-consiglio che dovrà fare ordine nelle norme, visto che molte delle misure originariamente previste nel disegno di legge sono confluite nel decreto per ridare slancio all'economia approvato sabato (è il caso ad esempio della cittadinanza per gli stranieri, della data unica per le scadenze amministrative, delle borse di mobilità per gli studenti meritevoli o dell'indennizzo per i ritardi della P.A.). Al pre-consiglio è quindi affidato il compito di depurare e, in alcuni casi di rafforzare, le misure già elaborate che vanno dalla privacy all'ambiente, dai certificati sanitari all'istruzione, dall'arrivo del tutor d'impresa alla delega al gover-



Sarà più semplice sotto il profilo normativo per le aziende fare ricorso ai lavoratori per brevi periodi



AI PRIVATI GLI IMMOBILI PUBBLICI NON VALORIZZATI

no per l'abrogazione di leggi obsolete.

Ecco dunque alcune delle norme che dovrebbero essere confermate nel disegno di leg-

ge in arrivo.

Diplomi e residenza

Rilascio di certificazioni sui titoli di studio in lingua inglese e anche semplificazioni sul cambio della residenza e del domicilio che varranno automaticamente anche ai fini della tassa sui rifiuti.

Sicurezza sul lavoro

Semplificazione negli adempimenti per le prestazioni lavorative di breve durata o

quelle, come le ristrutturazioni immobiliari, che impiegano poche persone.

Tutor impresa

Il tutor assiste le imprese dall'avvio alla conclusione dei procedimenti, curando le informazioni concernenti la normativa applicabile e gli adempimenti richiesti per l'esercizio di attività produttive.

Certificati sanitari

Quelli di gravidanza e parto viaggeranno on line. Eliminata la specializzazione come requisito per l'accesso degli odontoiatri al SSN. Niente più visita obbligatoria prima del rientro al lavoro e stop ai certificati di sana e robusta costituzione per i dipendenti P.a.

Privacy

Si allentano gli obblighi previsti dal codice della privacy per il trattamento dei dati di «persone giuridiche, enti o associazioni».

Fondi Ue

Tutte le amministrazioni dovranno dare precedenza ai procedimenti e agli atti per l'utilizzo dei fondi europei. Lo Stato potrà sostituirsi agli enti inadempienti nel caso di ritardi nella realizzazione di progetti cofinanziati dall'Ue.

Immobili a privati

Se non sarà possibile valorizzare gli immobili pubblici verranno concessi in uso ai privati. Meglio se giovani e se impiegano giovani.

Deleghe al governo

Il governo punta ad arrivare ad un testo unico dell'istruzione e ad un'ulteriore 'potatura' delle leggi obsolete. Delega anche per adottare un regolamento per il riordino della rilevazione di informazioni e la trasmissione di dati a carico dei Comuni.

ECCO LE NOVITÀ. Le violazioni al regolamento verranno sanzionate con multe da 200 fino a 800 euro in caso di recidiva

Spese ed entrate solo in conti bancari: per i condomini scatta la rivoluzione

Entra in vigore la riforma. Dalle assemblee all'amministrazione degli animali: ecco le nuove regole per la convivenza nei palazzi.

ROMA

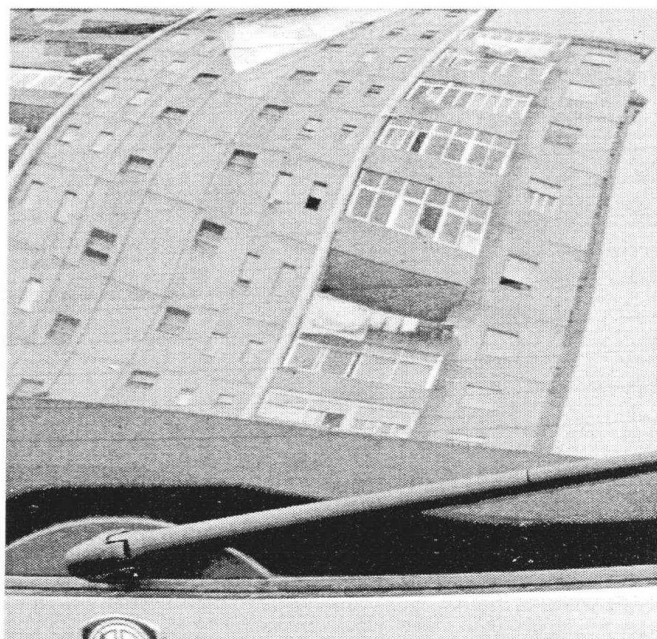
●●● Entra in vigore da oggi la riforma del condominio, una revisione delle regole che interesserà circa 30 milioni di italiani e alcune migliaia di amministratori condominiali. Per fare luce sulle nuove regole per gli amministratori, le assemblee, la gestione economica e più in generale per ciò che ciascun condomino può o non può fare, Confedilizia ha deciso di indire la «Giornata Condominio aperto» durante la quale le sue associazioni territoriali saranno a disposizione degli interessati, dalle 10 alle 19, per rispondere gratuitamente ai quesiti dei cittadini. Ecco alcune delle principali novità della riforma.

Amministratore. È obbligatorio averlo quando ci sono più di 8 condomini; resta in carica 2 anni (salvo rinnovo); non deve avere precedenti penali per reati contro il patrimonio, né risultare protestato; deve avere un diploma di scuola superiore e aver frequentato un corso di formazione specifico

(a meno che svolga questa professione da oltre 1 anno). Oltre ai suoi comuni obblighi, ha precisi obblighi di trasparenza sulla gestione finanziaria. Al momento della nomina deve specificare nel dettaglio le componenti del suo stipendio e non ha diritto ad altri compensi se non deliberati dall'assemblea. In caso di gravi irregolarità anche un solo condomino può richiedere la convocazione dell'assemblea per la revoca il suo mandato.

Animali. È vietato impedire con regolamento condominiale la presenza di animali domestici nelle abitazioni.

Assemblea. Cambiano i quorum per la validità dell'assemblea e delle sue delibere. Per la costituzione in prima convocazione: 50% +1 dei condomini e 2/3 dei millesimi; per la seconda convocazione (quella effettiva): 1/3 dei condomini e 1/3 dei millesimi; per le delibere: 50% +1 dei partecipanti e 1/3 dei millesimi. Viene limitato l'uso eccessivo della delega: se i condomini sono più di 20, un singolo partecipante all'assemblea non può rappresentare più di 1/5 dei condomini e 1/5 dei millesimi.



Nei condomini nuove regole di convivenza. FOTOTEPEI

Consiglio condominiale. Se il condominio ha più di 11 unità immobiliari può nominare un consiglio di condominio di 3 membri con funzioni consultive e di controllo sull'operato

dell'amministratore.

Conto corrente. Tutte le entrate e le uscite del condominio devono passare su un conto corrente bancario intestato al condominio.

Manutenzione straordinaria. Per le opere di manutenzione straordinaria il condominio è obbligato a costituire un fondo speciale di importo pari all'ammontare dei lavori.

Condomini morosi. Per coloro che sono in ritardo col pagamento delle spese condominiali, dopo 6 mesi dal rendiconto in cui risulta la morosità, l'amministratore ha l'obbligo di richiedere il decreto ingiuntivo, salvo dispensa assembleare.

Sanzioni. Le violazioni al regolamento condominiale verranno sanzionate con multe da 200 fino a 800 euro in caso di recidiva.

Sito web. L'assemblea può decidere di aprire un sito internet condominiale, curato dall'amministratore e che servirà alla pubblicazione online di tutta la documentazione assembleare (verbali, delibere) e dei dati contabili (estratto conto, situazione pagamenti). Ogni condomino potrà accedere con una password. Per l'attivazione del sito è necessario il 50% +1 dei votanti e dei millesimi.

CORSA A SINDACO. In attesa del giudizio delle urne, i big della politica nazionale faranno tappa nel capoluogo per sostenere il proprio candidato

Ballottaggio, scendono in campo Grillo e Crocetta

● Polemica sulle presunte irregolarità nelle sezioni
Piccitto: «Non influenzeranno l'esito del voto»

Entra nella fase calda la campagna elettorale in vista del turno di ballottaggio in programma domenica. A sostegno dei due candidati i big della politica nazionale.

Giada Drocker

●●● Arrivano i big. Giovedì e venerdì a Ragusa con tappe ancora da definire ci sarà Beppe Grillo a sostegno della candidatura di Federico Piccitto, mentre a supportare Giovanni Cosentini, giovedì, al momento sono annunciate a partire dalle 18,00 a villa Dipasquale le presenze del governatore della Regione Siciliana, Rosario Crocetta ed il ministro per la Pubblica amministrazione e semplificazione Gianpiero D'Alia. Una chiusura di campagna elettorale per entrambi con il botto, a caccia delle preferenze determinanti per consegnare a Ragusa il prossimo sindaco. Premio di maggioranza sì o no? Il rebus del report dei voti di lista, che potrebbe risultare determinante per l'assegnazione del cosiddetto premio di maggioranza, è ancora aperto anche se per i due sfidanti al ballottaggio, Giovanni Cosentini

(Megafono, Pd, Ragusa Domani, Territorio e Udc, a cui si è aggiunta per accordo politico, Idee per Ragusa) e Federico Piccitto (Movimento 5 Stelle ed accordo politico con Partecipiamo e Movimento Città) il discorso sarebbe ormai chiuso. Chi vincerà il ballottaggio potrà governare con la maggioranza consiliare. Perché si parla ancora di rebus? I dati del report regionale sui voti di lista portano la coalizione di Giovanni Cosentini al 49,47 per cento frutto della rideterminazione delle percentua-

porterebbe ripercussioni sul premio di maggioranza", e la posizione è condivisa anche da Giovanni Cosentini che aggiunge però che in caso di annullamento dei voti di lista per irregolarità nella compilazione della documentazione - di certo, al momento, per la sezione 58 - è "probabile che ci siano ricorsi. Comunque in mancanza della proclamazione degli eletti che avverrà dopo il ballottaggio e quindi senza dati definitivi, le illazioni lasciano il tempo che trovano". Operativamente, Cosentini e Piccitto continuano gli incontri con gli elettori ai quali spiegare il programma nel dettaglio. Il Movimento Cinque Stelle con Federico Piccitto, ringrazia Partecipiamo, la lista che ha sostenuto al primo turno Giovanni Iacono e con la quale ha avviato assieme al Movimento Città un lavoro serrato ad un programma unitario "per lavorare meglio assieme in consiglio comunale", dice Piccitto. Diciotto consiglieri per governare Ragusa che diventerebbero 20 o 21 per Cosentini (coalizione del primo turno con 2 o 3 consiglieri di Barone) e 21 per Piccitto con il sostegno dei due consiglieri del Movimento Città e il consigliere di Partecipiamo. (*GIAD*)



**PREVISTO
ANCHE L'ARRIVO
DEL MINISTRO
GIANPIERO D'ALIA**

li delle liste stesse partendo dal dato che la lista Ragusa Protagonista e Costruiamo il futuro non hanno superato la soglia di sbarramento del 5 per cento. "Anche togliendo i voti di lista di una sezione - dice Federico Piccitto - lo spostamento percentuale dei voti sarebbe irrilevante e non com-

PALAZZO SPADARO. La struttura sarà finanziata con i fondi messi a disposizione della Regione

Scicli, la nuova piscina comunale «Sarà realizzata in dodici mesi»

SCICLI

●●● Bruciate le tappe per la redazione del progetto della piscina comunale a Scicli, finanziata per un importo di un milione e 186 mila euro dalla Regione. Ieri gli elaborati preliminari sono stati presentati a palazzo Spadaro, nel corso di una conferenza stampa presieduta dal sindaco Franco Scucino alla quale hanno parte il suo vice Pino Adamo, l'assessore Valeria Timperanza, il presidente del consiglio comunale Vincenzo Bramanti, il parla-

mentare regionale Orazio Ragusa. Tre anni fa, nel giugno 2010, il finanziamento grazie alle royalties petrolifere (il pozzo Irmio in territorio di Scicli consegna quotidianamente greggio) e nei mesi scorsi la riconferma con un nuovo decreto. Bando di appalto integrato per partners privati redattori di un progetto migliorativo con un punteggio aggiuntivo per chi prevede il riscaldamento con fotovoltaico. L'illustrazione all'energy manager del Comune, Andrea Pisana:

la vasca grande sarà 25 metri per 12,5 metri interamente coperta con una seconda vasca per il bambini. Una volta realizzata, potrebbe non essere gestita direttamente dal Comune. "Finalmente sta per diventare concreta la sua realizzazione - ha detto Ragusa - entro agosto sarà pubblicato il bando e, se tutto procederà senza intoppi, già in 12 mesi la piscina sarà costruita". Per Susino è la risposta di chi interviene con i fatti a coloro che hanno pensato che l'impianto spor-

tivo non avrebbe visto la luce non prima di 10 anni. Il decreto di rifinanziamento "ritirato" a Palermo nello scorso mese di aprile prevede anche il programma di accreditamento delle anticipazioni. Il 30 per cento verrà elargito subito, appena cioè l'Assessorato regionale all'Energia riceverà la comunicazione dell'avvenuto inizio dei lavori. Una seconda parte, pari al 50 per cento, in ragione dello stato di avanzamento dell'opera, e l'ultimo del 20 per cento quando la piscina sarà collaudata. Per la somma eccedente il finanziamento regionale dovrà partecipare il privato che si aggiudicherà la gara: in questo caso solo per i servizi annessi alla piscina comunale. (*PID*)

Venerdì il varo del ddl lavoro. Avvocati in rivolta contro la mediazione obbligatoria reintrodotta dal "decreto del fare"

Sgravi per chi assume, si cercano le coperture

ROMA. L'obiettivo del Governo resta quello di portare le misure sul lavoro del «pacchetto Giovannini» al consiglio dei ministri di venerdì. Il giorno prima della manifestazione unitaria di Cgil, Cisl e Uil che sabato saranno in piazza a Roma per sottolineare che «non c'è più tempo per aspettare», che serve una spinta all'occupazione che passi anche «per una riduzione delle tasse sui lavoratori dipendenti, i pensionati e le imprese che faranno assunzioni nel prossimo biennio». Ed è proprio su un programma di sgravi fiscali e contributivi per far fronte all'emergenza della disoccupazione giovanile che sta lavorando il governo.

L'esecutivo, dice da Ginevra il ministro del Lavoro Enrico Giovannini, ha fatto della lotta alla disoccupazione, ed in particolare alla disoccupazione giovanile, la sua maggiore priorità, cosciente di una forte responsabilità nei confronti dei cittadini e del bisogno di scongiurare una generazione perduta di individui senza speranza. Con le misure all'esame in questi giorni, il ministro punta a «intervenire sia con strumenti di regolamentazione, sia con strumenti di incentivazione al lavoro giovanile, con l'obiettivo di stimolare la ripresa dell'occupazione all'inizio del ciclo e non più avanti». Giovannini guarda anche al Consiglio europeo di fine mese, ed alla

proposta del presidente Van Rompuy di «fare del front loading concentrando i fondi europei youth guarantee nei primi due anni invece che spalmandoli su tutti i sette anni».

I tecnici dei ministeri sono impegnati in queste ore nella stesura definitiva delle misure da portare in Cdm venerdì, e sul nodo delle coperture: servono risorse per finanziare – è tra le ipotesi – un bonus fiscale-contributivo di due anni per gli assunti a tempo indeterminato under 30. Sarà invece a costo zero una «manutenzione» della riforma Fornero, con ritocchi dai contratti a tempo determinato (per alleggerirne i vincoli dai tempi alle causali) allo strumento dell'apprendi-

stato da potenziare.

Intanto, gli avvocati sono sul piede di guerra contro la reintroduzione dell'istituto della mediazione obbligatoria prevista da decreto del fare approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Secondo gli annunci del Governo, il provvedimento consentirà nei prossimi 5 anni di abbattere il contenzioso civile con il taglio di un milione e 200mila pendenze complessive.

«In attesa di verificare il contenuto concreto delle misure per lo smaltimento dell'arretrato nella giustizia civile - dice Fabio Sportelli, della giunta esecutiva dell'Organismo unitario dell'avvocatura (Oua) - registriamo con sconcerto la reintroduzione dell'istituzione della mediazione obbligatoria che aveva dato già cattiva prova di sé nell'applicazione verificatasi prima che la Corte Costituzionale lo bocciasse sonoramente». 

Coloro che sono in ritardo col pagamento delle spese rischiano il decreto ingiuntivo da parte dell'amministratore

Entra in vigore la riforma del condominio, revisione delle regole

Giovanni Cert
ROMA

Entra in vigore da oggi la riforma del condominio, una revisione delle regole che interesserà circa 30 milioni di italiani e alcune migliaia di amministratori condominiali.

Per fare luce sulle nuove regole per gli amministratori, le assemblee, la gestione economica e più in generale per ciò che ciascun condomino può o non può fare, Confedilizia ha deciso di indire oggi la "Giornata Condominio aperto" du-

rante la quale le sue associazioni territoriali saranno a disposizione degli interessati, dalle 10 alle 19, per rispondere gratuitamente ai quesiti dei cittadini.

Ecco alcune delle principali novità della riforma:

AMMINISTRATORE: è obbligatorio averlo quando ci sono più di 8 condomini; resta in carica 2 anni (salvo rinnovo); non deve avere precedenti penali per reati contro il patrimonio, nè risultare protestato; deve avere un diploma di scuola superiore e aver fre-

quentato un corso di formazione specifico (a meno che svolga questa professione da oltre 1 anno).

Oltre ai suoi comuni obblighi, ha precisi obblighi di trasparenza sulla gestione finanziaria. Al momento della nomina deve specificare nel dettaglio le componenti del suo stipendio e non ha diritto ad altri compensi se non deliberati dall'assemblea.

In caso di gravi irregolarità anche un solo condomino può richiedere la convocazione dell'assemblea per la revoca

del suo mandato.

ANIMALI: è vietato impedire con regolamento condominiale la presenza di animali domestici nelle abitazioni.

ASSEMBLEA: cambiano i quorum per la validità dell'assemblea e delle sue deliberazioni.

Per la costituzione in prima convocazione: 50% +1 dei condomini e 2/3 dei millesimi; per la seconda convocazione (quella effettiva): 1/3 dei condomini e 1/3 dei millesimi; per le deliberazioni: 50% +1 dei partecipanti e 1/3 dei millesimi.

Viene limitato l'uso eccessivo della delega: se i condomini sono più di 20, un singolo partecipante all'assemblea non può rappresentare più di 1/5 dei condomini e 1/5 dei millesimi.

CONSIGLIO CONDOMINIALE: se il condominio ha più di 11 unità immobiliari può nominare un consiglio di condominio di 3 membri con funzioni consultive e di controllo sull'operato dell'amministratore.

CONTO CORRENTE: Tutte le entrate e le uscite del condominio devono passare su un conto corrente bancario intestato al condominio.

MANUTENZIONE

STRAORDINARIA: per le opere di manutenzione straordinaria il condominio è obbligato a costituire un fondo speciale di importo pari all'ammontare dei lavori.

CONDOMINI MOROSI: per coloro che sono in ritardo col pagamento delle spese condominiali, dopo 6 mesi dal rendiconto in cui risulta la morosità, l'amministratore ha l'obbligo di richiedere il decreto ingiuntivo, salvo dispensa assembleare.

SANZIONI: le violazioni al regolamento condominiale verranno sanzionate con multe da 200 fino a 800 euro in caso di recidiva.

SITO WEB: l'assemblea può decidere di aprire un sito internet condominiale, curato dall'amministratore e che servirà alla pubblicazione online di tutta la documentazione assembleare (verbali, deliberazioni) e dei dati contabili (estratto conto, situazione pagamenti).

Ogni condomino potrà accedere con una specifica password.

Per l'attivazione del sito è necessario il 50% +1 dei votanti e dei millesimi.

Il leader dei "5 Stelle" sarà venerdì in piazza a sostegno del candidato a sindaco Federico Piccitto

Beppe Grillo torna in città

Giovanni Cosentini schiererà giovedì Rosario Crocetta e il ministro D'Alia

Giorgio Antonelli

Per la seconda volta nel mese e la quarta in meno di un anno, Beppe Grillo sarà a Ragusa. Venerdì, infatti, il vate del Movimento 5 Stelle sarà protagonista di un nuovo comizio a sostegno del candidato a sindaco del movimento, Federico Piccitto, che nel ballottaggio di domenica e lunedì prossimi, contenderà a Giovanni Cosentini lo scranno più alto di palazzo delle Aquile.

Beppe Grillo, che sarà accompagnato per l'occasione (Piccitto è stato l'unico "grillino", nella ultima tornata elettorale dedicata al rinnovo degli organismi di guida degli enti locali, a conquistare il ballottaggio) da alcuni deputati nazionali e da una folta delegazione di deputati regionali, dovrebbe addirittura anticipare la sua visita in città a mercoledì, per delineare con il meetup locale la strategia, soprattutto alla luce del "laboratorio politico" costituito proprio a Ragusa, in virtù del sostegno che i "5 Stelle" hanno incassato dal movimento Città, da Sel, La Destra e "Partecipiamo". Un laboratorio inedito, seppur basato su un patto di natura politica, e non già anche formale (come avevano chiesto "Partecipiamo" e "Città") che assicurerebbe ai "grillini" in caso di vittoria, ben 18 consiglieri, anche se, ovviamente, pare scontato che sia prevista la concessione di almeno due assessorati.

Dopo "Città", anche Sel e Partecipiamo, comunque, hanno ufficializzato la propria alleanza con i "5 Stelle". Se l'evidenza, tramite il coordinatore regionale Erasmo Palazzotto, che «il candidato di Pd e Megafono ed adesso anche Pdl non rappresenti quella discontinuità e quell'alternativa che viene fortemente richiesta dal nostro popolo».

Anche "Partecipiamo" ha diffuso la nota ufficiale di sostegno a Piccitto, invero ampiamente anticipata dal leader Giovanni Iacono: «L'associazione ritiene che Ragusa – si legge nel documento – debba imboccare decisamente la via del rinnovamento, del cambiamento, della discontinuità amministrativa per puntare sulla creazione di occasioni di lavoro e di sviluppo sostenibile. Ha creduto che per il turno di ballottaggio la via maestra fosse quella dell'apparentamento politico e tecnico tra le forze che rappresentano marcatamente la discontinuità con il passato e che tale via passasse dall'accostamento dei simboli in modo ufficiale, come atto di grande trasparenza e di rispetto della volontà democratica degli elettori. Ma per regolamenti tutti interni al Movimento 5

Stelle non è stato possibile giungere all'apparentamento tecnico. Pur tuttavia, "Partecipiamo" sulla base delle citate analisi e del perseguimento del bene comune, avendo contribuito, assieme ad altri movimenti, a creare le condizioni per un cambiamento radicale della politica, constatata una comune convergenza programmatica con il candidato Federico Piccitto, fa la scelta di campo chiara e netta a sostegno dello stesso Piccitto, nel quadro di una alleanza politica innovativa, progressista, di rinnovamento culturale, di democrazia partecipativa, di cambiamento radicale a servizio dei cittadini».

Se Beppe Grillo "tuonerà" nuovamente in piazza, non saranno certo da meno i leader che metterà in campo Giovanni Cosentini, il candidato di Territorio, Megafono, Udc, Pd, Idee per Ragusa e Costruiamo il futuro (anche per quest'ultime due liste, l'intesa ha solo natura politica, anche se Ciccio Barone, ispiratore delle stesse, è già stato inserito nel team assessoriale). A sostegno di Cosentini, infatti, torneranno a scendere in campo anche il governatore Rosario Crocetta, nonché il ministro per la Pubblica amministrazione, Gianpiero D'Alia, che giovedì alle 18 presenzieranno all'appuntamento organizzato a villa Di Pasquale, mentre per il gran finale di venerdì si annunciano altri ospiti di grido: «Una presenza importante – conferma

il candidato a sindaco Cosentini, a proposito dell'arrivo di Crocetta e D'Alia – che è destinata ad ampliarsi ulteriormente con altri rappresentanti politici di spicco. In queste ore, intanto, ci stiamo spendendo ulteriormente nei confronti della nostra città per fare conoscere più da vicino i contenuti del nostro programma che punta a dare risposte importanti alle diversificate esigenze della varie fasce della popolazione Ragusana».



Giovanni Cosentini riporta in città il presidente Crocetta e il ministro D'Alia



Beppe Grillo ritorna sul palco della città a sostegno di Piccitto

Il presidente Roberto Biscotto parla anche di bando inapplicabile **L'Associazione Pmi torna alla carica** **«Fondi ex Insicem ancora bloccati»**

Daniele Distefano

Durissimo e senza mezzi termini l'attacco che l'associazione delle piccole e medie imprese della provincia sferra sull'utilizzo dei fondi ex insicem (ben otto milioni di euro) e sul bando che, di fatto, li ha resi invece inutilizzabili.

Il presidente dell'associazione, Roberto Biscotto, nel lamentare il silenzio che ancora una volta è sceso sulla vicenda, ripercorre le tappe del

bando, che, in una prima stesura, a suo dire, «era poco trasparente, presentava elementi di non fattibilità e non era aggiornato alla legislazione vigente. Peraltro, detto bando, nonostante le indicazioni precise su istituti di credito convenzionati e i Confidi aderenti, funzionò solo in parte perché le banche convenzionate declinarono tutte le istanze presentate dalle imprese che avevano come finalità il ripianamento delle esposizioni de-

bitorie con altre banche».

Figurarsi, prosegue Biscotto, se poteva funzionare un bando che non indicava gli istituti di credito disponibili a sostenerlo e a finanziare le imprese il cui merito creditizio, tra l'altro, dovrebbe essere valutato in parte dall'organismo di garanzia. Senza dimenticare, infine, la non osservanza, nella predisposizione del bando, della legge di stabilità 2012 del governo Monti, che prevedeva, da gen-

naio 2013, la richiesta d'ufficio del certificato antimafia e del Durc, nel caso specifico da parte dell'amministrazione provinciale, ormai inesistente.

Eppure la soluzione proposta da Pmi era a portata di mano, «la condivisione tra le organizzazioni di categoria e gli istituti di credito del territorio. Quanto ricordato – conclude Roberto Biscotto – porta la data del 2 novembre 2012. Sono passati sette mesi e tutto è rimasto come prima, anzi peggio di prima, tra silenzio istituzionale e delusione nel mondo economico che tuttavia ancora spera nello sblocco di questi otto milioni di euro che giacciono nelle casse della provincia». «

Dalla parte del cittadino

Anche per quest'anno la dichiarazione dovrà essere presentata in via telematica, direttamente o tramite intermediari abilitati, entro il 30 settembre 2013

Modello Unico, pagamenti sino al 17 luglio

Il versamento della prima rata si doveva effettuare entro il 17 giugno ma c'è un ulteriore mese di tempo con la maggiorazione dello 0,40%

I contribuenti che non possono presentare la dichiarazione dei redditi tramite il modello 730, purché non possiedano redditi d'impresa o di lavoro autonomo, possono rivolgersi agli uffici del Caf Cisl non soltanto per l'assistenza alla compilazione del modello Unico o per la sua trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate, ma anche per ricevere assistenza nella compilazione dei modelli (F24) da utilizzare per il versamento delle imposte a saldo o in acconto.

Anche per quest'anno la dichiarazione del Modello Unico 2013 per i redditi 2012 dovrà essere presentata in via telematica, direttamente o tramite intermediari abilitati, entro il 30 settembre 2013. E' possibile, comunque, presentare i modelli su carta, esclusivamente tramite un Ufficio postale dal 2 maggio al 1. luglio 2013.

Salvo alcuni casi specifici, tutti i contribuenti sono obbligati a presentare la dichiarazione Modello UNICO 2013 esclusivamente per via telematica, direttamente o tramite intermediario abilitato. Sono esclusi da tale obbligo e pertanto possono presentare il modello Unico 2013 cartaceo i contribuenti che: pur possedendo redditi che possono essere dichiarati con il mod. 730, non possono presentare il mod. 730 perché privi di datore di lavoro o non titolari di pensione; pur potendo presentare il mod. 730, devono dichiarare alcuni redditi o comunicare dati utilizzando i relativi quadri del modello UNICO (RM, RT, RW, AC); devono presentare la dichiarazione per conto di contribuenti deceduti; sono privi di un sostituto d'imposta al momento della presentazione della dichiarazione perché il rapporto di lavoro è cessato. Le dichiarazioni presentate tramite un ufficio postale da parte dei contribuenti obbligati alla presentazione per via telematica sono da ritenersi non redatte in conformità al modello approvato e, conseguentemente, si rende applicabile la sanzione da 258 euro a 2.065 euro.

Per i pagamenti a saldo dell'anno 2012 e a titolo di primo acconto per il 2013 per chi versa in un'unica soluzione o chi versa a rate per la prima rata, la scadenza era stata fissata al 17 giugno 2013. Ma sarà anche possibile differire

il pagamento dal 17 giugno al 17 luglio 2013. I contribuenti che scelgono di versare le imposte dovute (saldo per l'anno 2012 e prima rata di acconto per il 2013) nel periodo dal 18 giugno al 17 luglio 2013 devono applicare sulle somme da versare la maggiorazione dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo. Gli importi a saldo dovuti per l'Irpef e le relative addizionali, se versati in unica soluzione, sono arrotondati all'unità di euro. Considerato che nell'Unico gli importi sono indicati con arrotondamento all'unità di euro, i versamenti si eseguono a partire da 13 euro. Se il contribuente vanta un credito di 12 euro oppure deve versare un'imposta pari o inferiore a 12 euro non dovrà effettuare alcun versamento. Ma, si badi bene, ciò non esclude l'obbligo della presentazione del Modello Unico. Il «minimo», in pratica, come esonera dal pagamento, esclude che possa essere rimborsato. Gli importi che superano il «minimo» sono dovuti o sono rimborsabili per intero. Il minimo di 12 euro vale anche per i crediti indicati in dichiarazione.

* Il nuovo modello Unico 2013 contiene alcune novità a seguito delle varie manovre varate: non sono dovute l'Irpef e le relative addizionali, perché sostituite dall'IMU, sul reddito dominicale dei terreni non affittati, mentre il reddito agrario continua ad essere assoggettato alle imposte sui redditi; non sono dovute l'Irpef e le relative addizionali, perché sostituite dall'IMU, sul reddito dei fabbricati non locati (compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito e quelli

utilizzati a uso promiscuo dal professionista); l'ammontare dei redditi fondiari non imponibili, in quanto assoggettati ad Imu, va riportato nel rigo RN50. Tale importo potrà assumere rilievo nell'ambito delle prestazioni previdenziali e assistenziali; per gli immobili esenti dall'IMU, anche se non locati o non affittati, continuano ad applicarsi, se dovute, l'Irpef e le relative addizionali. La presenza di una causa di esenzione dall'IMU va evidenziata nel quadro dei terreni e dei fabbricati; i dati catastali degli immobili all'interno della dichiarazione dei redditi. Per le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio sostenute dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013 la detrazione d'imposta è elevata dal 36 al 50 per cento, nel limite di spesa di 96.000 euro. La stessa detrazione è estesa agli interventi necessari alla ricostruzione

o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza. Infine, da quest'anno, non è più prevista la possibilità, per i contribuenti di età non inferiore a 75 e 80 anni, di ripartire la detrazione, rispettivamente, in 5 o 3 quote annuali. Tutti i contribuenti devono ripartire l'importo detraibile in 10 quote annuali; la detrazione del 55 per cento, relativa agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici è prorogata al 30 giugno 2013 ed è estesa anche alle spese per interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria. Tutta la documentazione concernente i redditi, le ritenute, gli oneri, le spese, ecc., esposti nella dichiarazione deve essere conservata dal contribuente fino al 31 dicembre del quarto anno successivo alla presentazione, termine entro il quale l'Agenzia delle Entrate ha facoltà di richiederla. Se il contribuente, a seguito di richiesta dell'Agenzia, non è in grado di esibire idonea documentazione relativa alle deduzioni, alle detrazioni, alle ritenute, ai crediti d'imposta indicati o ai versamenti, subisce una sanzione amministrativa e il recupero delle detrazioni fruite. ◀

Alberto Campagna
Responsabile Caf Cisl Messina